

# Pisl per tutelare le minoranze linguistiche

*Roghudi, oggi sarà sottoscritto l'accordo che vuole contrastare lo spopolamento*

## ROGHUDI

Sottoscrizione dell'accordo di programma nell'ambito dei Pisl per iniziative di tutela delle minoranze linguistiche e spopolamento in Calabria. Questa mattina a Roghudi, alle 11, si terrà l'atteso momento di firma del documento che ha visto il progetto "I RizeTisKulturaGreka" sulla minoranze linguistiche dell'area greco-calabra vincitore del bando indetto dalla Regione Calabria. Nei locali del comune capofila, si terrà questo atteso momento, che rientra all'interno del tour previsto tour calabrese dell'assessore regionale al Bilancio [Giacomo Mancini](#) e del presidente [Scopelliti](#).

i milioni che ricadranno nell'area grazie ad un progetto integrato che, come dichiarato dal sindaco di Roghudi Agostino Zavettieri, «ha visto impegnati 15 comuni, la Comunità Montana "Area Grecanica", la Provincia di Reggio Calabria, Il Parco dell'Aspromonte, il Consorzio del Bergamotto, le associazioni locali ed alcune nazionali, per un totale di 37 componenti che hanno così costituito il partenariato di progetto». All'evento prenderanno parte tutti i rappresentanti delle varie istituzioni che hanno preso parte a questo importante progetto mirato a tutelare una delle minoranze linguistiche calabresi come la lingua grecanica.

«È stato un lavoro di squadra che mai si era visto prima e il cui scopo è stato quello di mettere a frutto questi cospicui finanziamenti per

generare una richiesta di cultura sia interna che esterna all'area, - ha dichiarato Zavettieri - ma principalmente per la promozione della lingua, dell'arte e dei mestieri e dei prodotti tipici dell'area greco-calabra».

Il primo cittadino di Roghudi sottolinea «il ruolo importante svolto, inoltre, dai tecnici del Nucleo di Valutazione Regionale, che hanno supportato costantemente i progettisti ed il partenariato nell'individuare le tematiche e la loro implementazione in modo da redigere il progetto in conformità alle linee guida del Por Calabria e del bando» affermando che «tutti gli elementi che costituiscono le attività previste nel progetto sono stati costruiti sulla tutela, salvaguardia e promozione di questo patrimonio e con il rapporto con il territorio».

Per il massimo esponente del comune capofila, il Pisl ha mirato a salvaguardare «le caratteristiche dell'area greco-calabra che è dotata di un ricco patrimonio culturale sia materiale sia immateriale, segno di una storia e di una cultura profonda che, affondando le sue radici nella grecità classica».

Nell'evidenziare «i segni di declino della tradizione culturale dell'area grecanica» Zavettieri aggiunge che «con questo intervento si vuole costruire un sistema territoriale costituito dal patrimonio etnoantropologico grecanico puntando, altresì, al rafforzamento dell'offerta culturale complessiva del territorio».

**FRANCESCO IRITI**  
reggio@calabriaora.it



